



dal Sign. Pretore di Riberà con decreto del venti
sette Agosto ultimo scorso, la cui copia conforme
si alliga pure a quest'atto segretata colla lettera
B. da una parte,

E dall'altra il Sign. Vincenzo Puccio fu Casprò.

I comparenti sono industriali, nati e domiciliati
in Riberà, da me Notaro convocati.

Triferiti Sign. Stefano Urzo e Marietta
Pizzi nei rispettivi nomi suddetti, in virtù
di quest'atto, dichiarano e confessano di ave-
re ricevuto in moneta di corò legate nel
Regno la somma di lire cinquecentottanta
tre dal Sign. Vincenzo Puccio, a cui ritagliano
ampia e valida quietanza.

Ha pagato questi la predetta somma in pie-
ne soddisfatto ed estinzione della seconda ed
ultima rata del prezzo di vendita della
metà d'una spezzona di terra, sita nel Terri-
torio di S. Anna, frazione di Calta Battola,
contrada Carra magra, fatta dai Sign. Ste-
fano e Giovanni Guerrieri al medesimo Sign.
Puccio, e dei relativi interessi al sei per cento,
come del relativo atto del ventisei Novembre
mille novecento cinque, rogato da me Notaro,
registrato il quindici Dicembre detto al N. 201.

712

In conseguenza di quanto sopra i Sign. Urzo e
Pizzi nei nomi dichiarano nella maniera più
ampia e generale di nulla più avere a pre-
tendere dal Sign. Puccio per la capitale avide-
ta, avendo questi soddisfatto l'intero prezzo
di vendita, stante la prima rata avvertita pa-
gata come dalla quietanza del tredici Agosto
mille novecento sei, rogato da me Notaro, re-
gistrato al N. 96. — Intestatamente al
l'auziletto e in conformità del Sign. Pretore di
Riberà del ventisette Agosto mille novecento set-
te, la comparente signora Marietta Pizzi di-
chiara d'impiegare la quota della predetta
somma esatta dal Sign. Puccio, spettante al di-
lei figlio Carmelo Guerrieri, quale unico figlio
ed erede legittimo del defunto di lui padre
Stefano Guerrieri, corrispondente tale quota
a lire duecento novantuno e centesimi cinquan-
ta, imputandola in parziale soddisfo del suo
credito dotale di lire mille e restante dal
contratto dotale del sei Dicembre mille nove
cento due, rogato dal Notaro Sig. quale il bandina
Pizzoni, registrato al N. 2710 quindi della
predetta somma di lire duecento novantuno
e centesimi cinquanta ne ritagliano ampia

991 80
24 30
822 80